



COMUNE DI MINEO

(Città Metropolitana di Catania)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02

DEL 18 APR. 2018

OGGETTO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MINEO PER IL TRIENNIO
2018/2021.

L'anno duemiladiciotto il giorno dieciotto del mese di luglio
alle ore 11:30 nella Sala delle Adunanze della sede comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Filippo Gagliano nominato con D.P. n.ro 523/GAB del 02/03/2017, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. CUNSOLO CARMELO, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lett. a del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 12.04.2018



IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.48/91:

FAVOREVOLE.-

CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

Data 18 APR 2018



IL RESPONSABILE

PROPOSTA N.

02

DEL

12 APR. 2018

OGGETTO:

NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI MINEO PER IL TRIENNIO 2018/2021.

Il Responsabile del Servizio Area Affari Generali e Amministrativa

Premesso che:

- il Collegio Unico dei Revisori di questo Ente è stato nominato con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 01 del 16 maggio 2016;
- con nota prot. N. 735 del 16/01/2018 l'Organo di revisione Contabile (dott. Salvatore Parisi) si è dimesso dall'incarico, il periodo di prorogatio, di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994 n. 293 (disciplina degli organi amministrativi), convertito con modificazione dalla legge n. 444/94 art. 1 - comma 1, così come recepita dalla L.R. 28 marzo 1995 n. 22, art. 1, è determinato per un termine massimo di 45 giorni;
- che l'art. 10 della L. R. n. 3 del 17-03-2016 "Organo di Revisione Economico - finanziario negli Enti locali", nel testo novellato dall'art. 6 della L.R. 17 del 11/08/2016 e dall'art. 39 della L.R. n. 16 del 11/08/2017, ha previsto nuove disposizioni in ordine all'Organo di Revisione con riferimento sia alla composizione dello stesso, ai requisiti per la nomina, sia all'iter procedimentale da seguire, in particolare il comma 3 così recita:
- "... Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun comune, entro il termine di 2 mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione emana un avviso da pubblicare nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento Regionale dell'Autonomie locali. In caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo ...";
- Rilevato che l'incarico di cui sopra scadrà in data 02/03/2018, compreso il termine di prorogatio (45 giorni) previsto dall'art. 35 comma 1 del D.lgs 267/2000 (norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli art. 2,3 comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del Decreto - Legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444, così modificata dall'art. 19, comma 1 -- bis, lett. a), D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) e che, pertanto è necessario procedere alla nomina di un nuovo organo di revisione economico finanziario;

Considerato che in conformità alle disposizioni di cui all'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011 i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel Registro dei Revisori legali di cui al D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di Revisione dell'ente locale e siano in possesso dei necessari requisiti;

Dato atto che a seguito della disposizione citata e della Determinazione Dirigenziale n. 32 del 21/02/2018 è stato emanato un avviso pubblicato:

- sul sito Istituzionale dell'Ente;
- sul sito della Regione Siciliana nella sezione Avvisi Pubblici per la nomina dei Revisori dei Conti negli EE.LL.;

Rilevato che:

- alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti si provvederà, come previsto dalla L.R. 11 agosto 2016 n. 17 - art. 6 comma 2, lettera b - fascia 2 (comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti) " i revisori dei conto degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia" sono richiesti i seguenti requisiti (l.r. 11 agosto 2016 n. 17 art. 6 comma 2 lettera b):
1. iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili;
 2. avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;

h
g

3. conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali; Dato Atto che dall'Istruttoria (giusta determinazione dirigenziale n. 97 del 06/04/2018) sono state ammesse n. 153 domande inserite in un elenco contrassegnato con lettera B), in ordine cronologico e numerato in ordine crescente;

Visto che:

- è da escludersi il principio della gratuità dell'incarico, in quanto il revisore ha diritto percepire un compenso professionale, poiché il legislatore non ha inteso stabilire un tetto minimo al compenso fissando soltanto i limiti massimi al corrispettivo, i limiti minimi del compenso dei revisori non possono essere determinati per altra via che non sia quella normativa, (deliberazione Corte dei conti, sezione autonomie, 13 giugno 2017, n. 16);
- Il limite minimo del compenso spettante ad ogni componente degli organi di revisione può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore, giusta tabella allegata al D.M. 20 maggio 2015 (atto di orientamento, ministero interno, osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, 13 luglio 2017);
- ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo spetta, ove ciò si renda necessari in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;
- la L.R. 11 agosto 2016 n. 17 art. 6 comma 6 “ nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica”.

VISTI:

- la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 24/05/2017 avente ad oggetto: “L.R. n. 17/2016 – Pubblicazione Avvisi per la Nomina dei Revisori dei conti degli Enti Locali nel sito internet del Dipartimento Autonomie Locali”;
- il D.M. 475/1997 Regolamento recante norme della determinazione dei limiti massimi del compenso spettante al revisore degli enti locali;
- il D.M. 20 maggio 2015 concernente “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli Enti Locali”;
- l'art. 6 c.3 del D.L. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, in materia di determinazione dei compensi degli organi di revisore degli enti locali;
- l'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modifiche con la legge 24 marzo 2012, n. 27 in materia di professione regolamentare;
- il D.Lgs. 139/2005 Costituzione dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'art. 2 della L. 24 Febbraio 2005, n.34;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015, trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 03/08/2017, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di giunta municipale n. 8 del 23/01/2014 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del consiglio comunale n. 25 del 28/11/2016;

PROPONE

Che il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale deliberi

1. Di procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Mineo pubblicamente mediante estrazione a sorte alla presenza del Segretario Comunale, così come sancito dal disposto di cui all'art. 10, co. 4, della L.R. n. 3/2016 e ss. mm.ii., di nove nominativi inclusi nell'elenco D, stabilendo che, soltanto i primi tre estratti in ordine cronologico, saranno i professionisti nominati, mentre i sei successivi estratti saranno inclusi in un elenco, da cui attingere rispettando l'ordine cronologico di estrazione, solo in mancata costituzione della terna collegiale per qualsiasi causa ostativa e/o impeditiva al ricoprimento effettivo dell'incarico;
2. Di stabilire il compenso annuo nella misura di € 6.000,00 in conformità a quanto previsto dal D.M. del 20 maggio 2005 pubblicato in G.U. n. 128 del 4 maggio 2005 e dalla linea guida del Ministero dell'Interno del 13 luglio 2017, corrispondente alla misura minima rispetto al tetto massimo previsto in € 6.490,00 oltre oneri dovuti per legge;
3. Di dare atto che:
 - Di non applicare, nell'ottica di una riduzione del costo degli apparati politici- amministratori e del contenimento della spesa pubblica, nella determinazione del compenso del collegio, nei limiti previsti dalla normativa vigente, alcuna maggiorazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1 del D.M. 20/05/2005;
 - che il rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai singoli componenti al netto degli oneri fiscali e contributivi;
4. Di stabilire, inoltre, che il compenso annuo da corrispondere al Presidente (T.U.E.L art. 241 comma 4) viene aumentato del 50 %;
5. Di demandare al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria la verifica dei titoli professionali dei soggetti nominati a seguito dell'estrazione a sorte, al fine di stabilire chi tra i componenti della terna estratta debba assumere, ai sensi della legge regionale 11 agosto 2016 n. 17 art. 6 comma 6, la presidenza dell'Organo nominato;
6. Di demandare al responsabile dell'Area Economico Finanziaria gli adempimenti gestionali ad avvenuto perfezionamento della nomina, al fine di stabilire la corretta imputazione contabile della spesa in relazione della decorrenza effettiva dell'incarico e dell'esigibilità delle prestazioni;
7. Di dare atto che la durata dell'incarico avrà decorrenza dalla data di esecutività della delibera di approvazione della presente proposta la cui efficacia resta sottoposta a condizione risolutiva, venendo meno (ex tunc) in corso di accertamento dell'insussistenza dei requisiti di legge in capo ai soggetti nominati.
8. Di comunicare, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n.267/2000, i nominativi dei Revisori dei Conti al Tesoriere Comunale ed alla Corte dei Conti.
9. Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo.

Il Responsabile dell'Area V.AA.GG. e A.



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore proposta con oggetto: **NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI MINEO PER IL TRIENNIO 2018/2021;**

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile come sopra riportati;

Ritenuta la proposta che precede meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "TUEL";

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana 15.03.63, n. 16 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

- 1) Di approvare la superiore proposta avente per oggetto: Nomina del collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Mineo per il triennio 2018-2021, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa alle motivazioni che per il dispositivo.
- 2) Con l'assistenza del Segretario Generale, dopo aver provveduto a ripiegare le n. 153 schede riportanti i numeri associati ai candidati secondo l'ordine di arrivo al protocollo delle relative istanze, procede alla estrazione di n. 3 (tre) schede nell'ordine che segue e provvedendo ad associare il relativo nominativo:

1° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 8 ASSOCIATO AL prot. 3026 del 27/02/2018 Perrone Stefano

2° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 94 ASSOCIATO AL prot. 4157 del 19/03/2018 Parisi Francesco

3° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 136 ASSOCIATO AL prot. 4522 del 23/03/2018 La Marca Alessandro

Procede, poi, alla estrazione di altre n. 6 schede nell'ordine che segue e provvedendo ad associare il relativo nominativo, in caso di rinuncia o decadenza per mancanza dei requisiti o accertamento di situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità:

1° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 16 ASSOCIATO AL prot. 3098 del 28/02/2018 Russo Alfio

2° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 88 ASSOCIATO AL prot. 3966 del 14/03/2018 Pedalino Giuseppe

3° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 143 ASSOCIATO AL prot. 4542 del 26/03/2018 Russo Leonardo

4° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 132 ASSOCIATO AL prot. 4483 del 22/03/2018 Munda Alfonso

5° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 89 ASSOCIATO AL prot. 3981 del 15/03/2018 Agnello Leone

6° SCHEDA RIPORTANTE IL NR d'ordine 50 ASSOCIATO AL prot. 3473 del 07/03/2018 Trifirò Salvatore

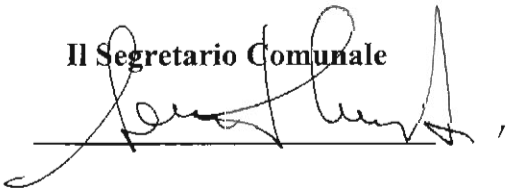
- 3) Di stabilire il compenso annuo nella misura di Euro 6.000,00 in conformità a quanto previsto dal D.M. del 20 maggio 2005 pubblicato in G.U. n. 128 del 4 maggio 2005 e dalla linea guida del Ministero dell'Interno del 13 luglio 2017, corrispondente alla misura minima rispetto al tetto massimo previsto in € 6.490,00 oltre oneri dovuti per legge;
- 4) Di dare atto che:
 - Di non applicare, nell'ottica di una riduzione del costo degli apparati politici- amministratori e del contenimento della spesa pubblica, nella determinazione del compenso del collegio, nei limiti previsti dalla normativa vigente, alcuna maggiorazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1 del D.M. 20/05/2005;
 - che il rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai singoli componenti al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- 5) Di stabilire, inoltre, che il compenso annuo da corrispondere al Presidente (T.U.E.L art. 241 comma 4) viene aumentato del 50 %;
- 6) Di dare atto che la somma annua presunta di € 21.000,00, deve essere prevista nell'esercizio

finanziario 2018 e negli esercizi finanziari 2019/2020 e nel relativo capitolo di bilancio, restando solamente ove occorra, eventuale integrazione delle spese finalizzate al rimborso delle spese di viaggio in atto esattamente quantificate.

- 7) Di demandare al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria la verifica dei titoli professionali dei soggetti nominati a seguito dell'estrazione a sorte, al fine di stabilire chi tra i componenti della terna estratta debba assumere, ai sensi della *legge regionale 11 agosto 2016 n. 17 art. 6 comma 6*, la presidenza dell'Organo nominato;
- 8) Di demandare al responsabile dell'Area Economico Finanziaria gli adempimenti gestionali ad avvenuto perfezionamento della nomina, al fine di stabilire la corretta imputazione contabile della spesa in relazione della decorrenza effettiva dell'incarico e dell'esigibilità delle prestazioni;
- 9) Di dare atto che la durata dell'incarico avrà decorrenza dalla data di esecutività della delibera di approvazione della presente proposta la cui efficacia resta sottoposta a condizione risolutiva, venendo meno (ex tunc) in corso di accertamento dell'insussistenza dei requisiti di legge in capo ai soggetti nominati.
- 10) Di comunicare, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n.267/2000, i nominativi dei Revisori dei Conti al Tesoriere Comunale ed alla Corte dei Conti.

Inoltre, riconosciuta la sussistenza dei motivi di urgenza esposti in proposta dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale



Il Commissario Straordinario



Attestato di Pubblicazione

N. _____ Reg. Pubb.

Si attesta che il presente atto, è stato pubblicato all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, dal 19 APR. 2018 al 03 MAG. 2018 ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12, comma 2 e 3, della L.R. 5 del 5.4.2011 .

Il Messo

.....

Mineo, li

Il Segretario Comunale

.....